TestaccioinTesta

Associazione Culturale e Ricreativa

Anno IV • numero 2 • Giugno 2018 • copia gratuita • cell. 340.0003069

www.testacciointesta.it • www.testacciointesta.eu • info@testacciointesta.it • fb: testacciointesta

PORTIERATO, OK

L'11 giugno 2018 presso l'aula "Peppino Impastato", sede provvisoria del Consiglio del Municipio I Roma, in Via della Greca n. 5, abbiamo presentato ufficialmente, davanti ad autorità istituzionali, giornalisti ed altre associazioni il nostro progetto il "Portierato del Rione Testaccio". Il Portierato di Testaccio è già una realtà nel nostro Rione dallo scorso 7 aprile, giorno in cui, alla presenza del Presidente del Municipio I, è stato inaugurato riscuotendo immediatamente successo e consensi. I portieri sono sempre esistiti, anche nelle insule romane esisteva la figura di un responsabile che controllava lo stabile e si occupava della pulizia; quasi tutti noi abbiamo avuto, da piccoli, un portiere, figura importante per il buon andamento del condominio, che purtroppo con il passare degli anni è venuta a mancare per tantissimi motivi. Abbiamo cercato di sostituirla con internet, con il passaparola, ma non sempre ha funzionato perché è venuto a mancare il rapporto umano che è alla base di ogni relazione anche lavorativa. Cosa c'è di più bello che cercare la soluzione di un problema o cercare un aiuto chiedendo ad una persona in grado di guardarti negli occhi rispondendoti con un sorriso? In Francia lo hanno capito benissimo e nel giro di due anni, le edicole di *Lulu dans ma Rue (www.luludansmarue.org)*, il primo portierato di Parigi, sono proliferate in tutta la città. Abbiamo preso spunto da *Lulu dans ma Rue* di Parigi per dar vita al nostro Portierato caratterizzato da iniziative con scopi sociali e non di lucro. Vogliamo anche sottolineare il potenziale che il Portierato ha nel cercare e trovare lavoro, in soli due mesi di attività abbiamo avuto venti richieste di soluzioni e venticinque offerte di lavoro da parte di persone volenterose e dinamiche i cui dati verranno immessi costantemente all'interno della nostra banca dati. Non è molto ma è pur sempre un inizio. Abbiamo un sito ufficiale dove sono specificate ed elencate le nostre attività e con il quale potrete chiedere un nostro intervento

segue a pag. 2

(segue da pag. 1)

qualora fosse complicato raggiungerci personalmente presso il Mercato di Testaccio. TestaccioinTesta vuole essere vicino ai bisogni del Rione che, si sa, essere abitato da molte persone anziane e per questo abbiamo stipulato anche una Convenzione con l'Università di Roma Tre al fine di avviare una collaborazione con gli studenti di Sociologia e Scienze della Formazione. La persona anziana che avrà bisogno di un aiuto concreto nella vita quotidiana potrà chiamarci, venire da noi e trovare insieme una soluzione. Grazie alla nostra formazione personale, ai nostri percorsi individuali, alcuni soci sono Amministratori di Sostegno, siamo in grado di dare consigli ed assistenza specifica socialmente utile. Vogliamo specificare che non saremo mai concorrenti o sostituti di altre associazioni istituzionali, ma semmai collaborativi per l'interesse del bene comune, difatti abbiamo ribadito l'importanza di una rete efficace tra le Associazioni e le Istituzioni al fine di svolgere al meglio tutte le attività utili al raggiungimento di un benessere comune. Per il momento siamo nel cuore di Testaccio, nel Mercato Rionale, tutti i giorni dalle 10,00 alle 13,00 escluso la domenica, sperando in futuro di aprire un'edicola esattamente come quella di Parigi, per realizzare un punto stabile e importantissimo di aggregazione, di incontro, di informazione e di confronto.

Mauro Coppola, Marina Tattoni

Il catering di fine riunione
è stato curato da **FORNO MAGIC**,
via G.B. Bodoni 31.
I nostri complimenti
per la qualità dei prodotti

ALL'ALTRA ECONOMIA TRE MESI MUSICALI... DI INSONNIA!

"Le vie di Testaccio me fanno impazzì!" Così Gabriella Ferri ci raccontava Testaccio: un Rione, posto nella zona sud del Centro Storico di Roma, racchiuso in poco più di mezzo kmq tra il Tevere, la Piramide Cestia, il Monte di Testaccio e l'ex Mattatoio e l'Aventino, è quasi la seconda isola di Roma per la tranquillità che vi si gode.

Una tranquillità spesso interrotta dai numerosi avvenimenti culturali estivi.

Alcune feste, in genere di breve durata, talvolta tolgono il sonno ai testaccini i quali, con la tradizionale "calma filosofica" che li contraddistingue, loro malgrado le subiscono!

In questi ultimi tempi, gli organizzatori di eventi musicali hanno preteso un po' troppo ed alla fine sono riusciti ad innescare la protesta dei residenti: non si può nemmeno immaginare di portare a Testaccio, alla Città dell'Altra Economia, una festa della durata di tre mesi, con inizio alle 17 e con termine alle 4 del mattino di tutti i giorni, soprattutto con una frequentazione giornaliera intorno alle cinquemila persone o almeno previste così tante, dal venerdì sera all'alba del lunedì!

E' stata la classica "goccia che fa traboccare il vaso"! In effetti raccogliemmo le lamentele non solo dei testaccini ma anche di rappresentanze dell'Ostiense, di Trastevere e del Portuense. Tutti protestarono per l'eccessivo volume delle musiche, per il traffico indotto dalle automobili in cerca di un impossibile parcheggio e del vociare delle persone in transito sempre presente in tali manifestazioni ma, soprattutto, per gli atti vandalici che si riscontravano giorno dopo giorno. Proprio per i danni avuti in occasioni precedenti, i testaccini si mostrarono preoccupati per ciò sarebbe accaduto di lì a poco... e con argomentazioni ben solide!

Noi rappresentanti di TestaccioinTesta partecipammo a varie riunioni, per capire con esattezza cosa stava accadendo e quanto si sarebbe potuto fare. Sezionammo il problema in due filoni di cui uno era relativo all'assordante rumore prodotto dalle "band" musicali e l'altro presumibilmente attribuibile non tanto agli astanti, in genere persone tranquille che vogliono godersi solo un po' di svago, bensì dai gruppi di ragazzi che non sono tanto amanti della musica quanto nel perpetrare atti vandalici.

Concordammo con i responsabili della manifestazione di mantenere il volume degli altoparlanti nel rispetto dei parametri di Legge previsti per i centri abitati, cioè 70 db fino alle 24, poi spegnere gli amplificatori o comunque tenerli a un volume sufficientemente basso da non produrre fastidi al circondario. Così fu fatto.

Invece, ben poco potemmo fare per gestire i flussi di persone, se non presentare formali e pesanti proteste al Municipio. In effetti il problema è di ordine pubblico e necessita di un presidio continuo della Polizia Locale, impossibile provvedere altrimenti! Il Presidente del Municipio accolse le nostre rimostranze e promise di schierare i primi tra i 200 neo vigili appena assunti anche per regolare il traffico automobilistico notturno.

Purtroppo, il primo week-end lasciò sul terreno una serie di danni sicuramente non imputabili alle centinaia, forse migliaia di ragazzi e ragazze ospiti per una notte di spettacoli, bensì – come avevamo previsto – dal codazzo di furfantelli frequentatori occasionali della Città dell'Altra Economia...

Nei prossimi giorni sapremo se il presidio della Polizia Locale rafforzato sortirà l'effetto desiderato, oppure dovremo continuare con la protesta!

Lorenzo Romano

La Natura che Cura
ERBORISTERIA
TESTACCIO
Erboristeria Testaccio s.r.l.s.
00153 Roma - Via G.B. Bodoni, 23
Tel. 06.88976867
erboristeriatestaccio@gmail.com
www.erboristeriatestaccio.com

SANTA MARIA LIBERATRICE
Libera nos a poenis inferni

Quando si osserva l'immagine del dipinto di S.M. Liberatrice, situata sull'altare maggiore, si avverte un'irrestibile attrazione non soltanto dovuta alla fede, ma anche per l'eleganza della gestualità.

Il dipinto, databile tardo XV secolo, sebbene soggetto a restauri tra il settecento e l'ottocento, appare in tutto il suo splendore. Colpisce la gestualità benedicente della Vergine con il Bambino che ha in mano un globo e una croce al collo che fa pensare a un riferimento controrifomistico.

La posizione della mano destra, fa pensare a una forma di protezione. I testaccini e penso anche i non testaccini che vengono da fuori, credenti o meno, attendono con trepidazione l'ultima domenica di maggio in cui la statua di S.M. Liberatrice viene posta su un baldacchino, molto pesante, e portata a spalla per le vie del Rione da valentissimi e ammirabili portatori.

Le prime processioni nel rione non da tutti erano viste di buon occhio come dimostrano le aggressioni e le sassaiole nei confronti del salesiano Angelo Lovisolo, nel 1906 e di altri ecclesiastici. Si verificarono tumulti con sassaiole e insulti, che si ripeterono puntualmente l'anno seguente. Si ricordano alcune curiose invocazioni dei fedeli quali: *"Madonna bella falli morì ammazzati questi repubblicani"*. Ai *"viva Maria"* dei fedeli facevano seguito ingiurie contro i preti e bestemmie da parte della folla. Il formarsi di questo clima coinvolse anche la stampa romana. Tale situazione convinse il questore a vietare, per ordine pubblico, la processione per la festa di S.M. Liberatrice.

Negli anni successivi i salesiani riuscirono lentamente ad entrare di nuovo nell'organizzazione sociale del quartiere attraverso iniziative ricreative. Nel 1914 la situazione sembrava cambiata stando a quanto scriveva l'Osservatore romano all'indomani della processione di Santa Maria Liberatrice del 31 maggio del 1914,: *"La popolazione del Testaccio ha saputo dare nella festa della sua Patrona, una nuova meravigliosa smentita alle affermazioni di coloro che ritengono il testaccio, la rocca dell'anticlericalismo romano. Ce ne congratuliamo con quei bravi cattolici e soprattutto con gli infaticabili Salesiani che in pochi anni di lavoro assiduo hanno ridestato la fede in quel popolare quartiere"*.

Ad oggi si può notare che durante lo svolgimento della processione, i testaccini manifestano affetto e devozione per la Patrona S.M. Liberatrice eletta Regina del Testaccio.

All'inizio, durante ed a conclusione della processione, si assiste ad un clima veramente unico con una grande ed emotiva partecipazione di un gran numero di persone.

Si avverte un'urgenza a indirizzarsi verso il bene e al servizio in opposizione alle violenze, tensioni, divisioni e timore della morte. I fedeli ripongono in S.M. Liberatrice, le speranze e la protezione materna per il futuro dei propri figli, del lavoro e la felicità della famiglia. La presenza di Maria è avvertita come tutela e protezione della vita di ciascuno.

In ragione di tutto ciò si può assistere a volte a dialoghi esteriori e presumibilmente interiori, in cui si chiede l'intercessione di S.M. Liberatrice. Nel complesso si può definire una manifestazione, quanto mai opportuna, in momenti di sfiducia che possono tendere a forme di disperazione a cui S.M. Liberatrice risponde con messaggi di fiducia e di speranza.

Ancora oggi la festa per la Madonna Liberatrice è celebrata l'ultima settimana di maggio, con un programma fitto di alterne iniziative ludiche ad eventi culturali che culminano nella processione la sera della domenica.

Goffredo Taricone

TestaccioinTesta
ANNO IV - N. 2
giugno 2018

Sede: p.zza S. Maria Liberatrice, 27 - 00153 Roma

Presidente: Goffredo Taricone

Grafica e impaginazione: Franco Bottoni Studio - bottoni@imgbase.com - cell. 347.3099194

Hanno collaborato a questo numero: Francesco Benincasa, Franco Bottoni, Claudio Bramati, Lia Caruana, Barbara Ciardiello, Mauro Coppola, Maria Pia Mazziotti, Lorenzo Romano, Cesare Sagrestani, Fausto Santini, Francesca Taricone, Goffredo Taricone, Marina Tattoni

Cellulare Associazione: 340.0003069

Tutto il materiale pervenuto sarà considerato a scopo gratuito e non sarà restituito anche se non pubblicato. Le foto e gli articoli forniti saranno considerati in forma gratuita e liberi da privacy

ASSISTENZA E VENDITA PERSONAL COMPUTERS
ASSISTENZA TELEFONI E TABLET
NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI
VIA GIOVANNI BRANCA, 17 - Tel. 06.5758470
mail: fmcomputersnc@gmail.com - @fmcomputers

Farmacia Amoroso
Fondata nel 1882 Testaccio
Dott. Giovanni Sacchetta Amoroso
PREPARAZIONI GALENICHE
VETERINARIA • OMEOPATIA
00153 Roma - Via Giovanni Branca, 62
Tel. 06 57 46 070 - Fax 06 57 43 345
E-mail: farmaciaamoroso@alice.it

PASSAPAROLA...

A Testaccio, l'antico cuore della sponda sinistra del Tevere, pulsa sempre di più di modernità, di arte, di cultura.

Testaccio è la storia, non solo degli antichi romani ma anche del calcio, della cucina romanesca, dell'oratorio dove mia nonna nei primi anni del novecento imparava a ricamare e cucire.

Sono sempre più fervidi gli impulsi al teatro e al cinema ed attive le associazioni dedicate allo sport, al tempo libero, alla valorizzazione del Rione.

Non è meraviglioso?

Oddio... "meraviglioso"... parliamone ... potrebbe esserlo ancor di più.

Tante storie vivono a Testaccio da decenni ma nessuno ne parla, o meglio, ne parlano solo quelli che hanno "osato" o "vissuto", come un "passaparola".

A Testaccio, c'è anche la storia di ArteBalletto. Sta lì da quasi trent'anni, discreta e silenziosa alla fine di Via Rubattino.

Tutti la conoscono ma molti la guardano con un certo timore.

Ma perché? Troppo accademica? Troppo distante dalle quotidianità?

Troppo cosa? O poco cosa?

Lì ci ho portato mia figlia quando aveva 7 anni il giorno stesso che scoprii che una palestra della zona a cui l'avevo iscritta per un'altra attività "sportiva" si era "rivenduta" il suo posto per assicurarsi il raggiungimento del numero minimo previsto per il corso.

Per l'età, all'epoca poteva solo affacciarsi alla Propedeutica alla Danza, un parolone mai sentito, una enorme sconosciuta per la mia "gnoma".

Ebbe l'opportunità di fare una lezione prova, anzi ora che ricordo bene, due per consentirle di 'ascoltarsi' e capire se poteva fare per lei. La "gnoma" quel giorno mi guardava perplessa in cerca di una risposta da parte mia che non arrivò mai per non condizionarla. Fu allora che la Direttrice della Scuola si abbassò alla sua altezza, prese le sue manine paffute e le disse: "Vedi, mentre giocavi con la musica, ho notato un piccolo dislivello tra questo punto e questo punto" (indicandole il dislivello anca/bacino destro rispetto a quello sinistro) "se vuoi, puoi recuperarlo e poi decidere di iniziare qualsiasi altra attività, l'importante è che stai dritta e con la luce nel petto. "Stupore!"

A fine anno, memore della verifica da fare, la "gnoma" scoprì con sorpresa non solo che era ritornata "in asse" ma che in quelle sale apparentemente ruvide e accademiche, si celava una famiglia con le sue regole e le sue dolcezze, nuove amicizie, uno stile, una passione, tante sfide, stimoli e soddisfazioni.

Dopo diversi anni, nel mio piccolo, vorrei che tutto Testaccio sappia che lì, in quell'angolo invisibile dalla strada, c'è questa storia che unisce, forma e cresce tante altre, un'Associazione che accoglie i bambini e li instrada alla magia del movimento assecondando la loro indole, che offre a tutte le mamme un'opportunità di benessere e carica, che propone ai giovani i ritmi più vicini al loro tempo, che dedica agli anziani uno spazio per incontrarsi e muoversi in totale sicurezza e salute.

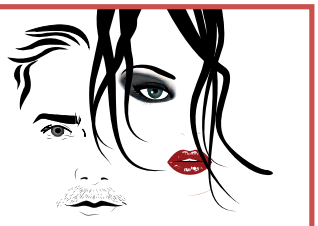
Così, a Testaccio, l'antico cuore della sponda sinistra del Tevere, dove pulsa modernità, arte e cultura, chiunque può scegliere di provare e di affidarsi al Sano e al Bello attraverso l'umiltà di un altro immenso valore: "Famiglia". Quella di Arte Balletto.

Lo è stato per me.

Potrà esserlo per voi.

Passaparola ...

(la mamma di un'allieva di Arte Balletto)


parrucchieri Laurain...
P.zza S. Maria Liberatrice, 7
00153 Roma
Tel. 06.5755496
Mob. 331.5011980
mail in-laura@libero.it
web www.laurain.it
Laura In

Arte Balletto
E' DANZA PER TUTTI (Bambini, Adulti Principianti e Avanzati)
Propedeutica alla Danza - Danza Classico/Accademico -
Contemporanea - Break Dance - Hip Hop -
Tango Argentino – Danze popolari
* Reggaeton – ReggaFit – Salsa Cubana *

Roma – Via Rubattino, 1 (Testaccio)
info@arteballettoroma.it 06 57.28.5842
arteballettoroma.it/ YouTube facebook

Forno magic
Via G.B. Bodoni, 31 • 00153 Roma
06.57287399 • 340.5380253
e-mail: bodoni@gmail.com

DESIDERI RIONALI

Testaccio ed i testaccini meritano più rispetto e considerazione

Testaccio, Rione XX, topograficamente isola felice e detentrice di una romanità schietta, originale ed unica, via Marmorata, Lungotevere Testaccio, via Aldo Manuzio, Via Galvani sono i confini del nostro "paesello" che si può considerare, senza alcuna esagerazione un agglomerato urbano autosufficiente e magnificamente vivibile da far invidia a quelle megalopoli distribuite nel restante tessuto urbano di Roma. Ovviamente se dessimo qualche limata qua e là si potrebbe migliorare non poco l'attuale realtà.

Indolenza, menefreghismo, egoismo, irresponsabilità: tutti aggettivi qualificativi che caratterizzano il *modus vivendi* quotidiano e vengo a splittare qualche esempio:

1) vai a passeggio col tuo fedele amico e *distrattamente* non t'accorgi che il tuo cane sta amorevolmene deponendo sul marciapiede un inconfondibile traccia del suo apparato defecatore e pochi attimi dopo ti ricordi che hai dimenticato la bustina con la quale avresti, senza dubbio, raccolto velocemente le deiezioni del fedele amico, ma a questo punto ti senti con le spalle al muro, ma ecco che il diavoletto che è in te ti suggerisce: "ma ke te frega, mica c'è scritto il nome del cane o del padrone!!! Lassela lì 'ndo se trova" tu ribadisci: ma se m'anno visto che figura ce fò!!! In quell'istante da lontano arriva l'inconfondibile biglietto da visita di un fulmine seguito da un assordante tuono, ed ecco che il tuo volto s'illumina ringraziando Giove Pluvio salvatore di una situazione critica che ti avrebbe creato un gran senso di colpa nei confronti di coloro che probabilmente ti avrebbero indirizzato una sequela di auguri poco raccomandabili ma sinceri.

2) stai cercando parcheggio, impegnando un tempo che varia dai 20 minuti alla mezz'ora, cominci ad imprecare, sta per cominciare la partita, l'ira ti sale dai piedi che scalciando frenano ed un attimo dopo accelerano credendo di aver individuato l'agognato approdo... ma jellazza nera schifosa ti hanno solato il posto... ed a questo punto il diavoletto che scalpita in te ti suggerisce, malevolmente, l'opportunità di fregartene dell'altrui necessità, quali: strisce pedonali, scivoli predisposti per permettere ai passeggini, carrozzine, a persone con ridotte capacità deambulatorie di poter attraversare la strada, inoltre non dimentichiamo coloro che alla guida di SUV o altri similari automezzi ostinatamente vogliono parcheggiare tagliando il marciapiede in due arrivando col muso in prossimità della parete del relativo edificio abitativo.

3) Un giorno qualsiasi, meteo primaverile ed invitante a recarsi nella ns. gajarda Piazza Testaccio, sole splendente, panchine occupate da famiglie che si godono un'anticipazione di tintarella che male non fa, palloni che sibilano a destra ed a manca, biciclette inforcate con decisione, pattini che svicolano abilmente evitando di calpestare qualche callo innocente e collezionando una notevole quantità di giri serpeggiando tra le persone che passeggiano godendosi lo spazio a disposizione circondato da una cornice di maestosi ippocastani. Una pratica da considerare molto poco ludica ed educativa purtroppo c'è generando perplessità e sgomento ed all'uopo vengo a spiegare: giovani che incoscientemente si cimentano nello sport del *"free climbing"* usando come parete da scalare la bellissima e preziosa fontana posta al centro della piazza. Lo sgomento assale quando ci si accorge che i giovani scalatori si impegnano con destrezza nell'arrivare alla sommità, rischiando cadute rovinose, ed allo scopo sorge spontanea la domanda: i responsabili di questi giovani... "NDO STANNOOOOOOOOOOOO???" ed inoltre va sottolineato che i danni conseguenti saranno a carico degli autori .

L'Associazione Culturale e Ricreativa "TestaccioinTesta" continuerà a stimolare l'autorità Municipale ed il comando della Polizia Locale Roma Capitale affinché si realizzi materialmente l'invio nel Rione XX di un servizio di controllo permanente denominato "Vigile di quartiere" stimando che accortezza, rispetto, considerazione degli altrui diritti non sono chimere ma essenzialmente necessità impellenti per l'ambiente e per chi ci vive, fondamentalmente diritti sacrosanti da rispettare... nessuno escluso.

Fausto Santini

L'Oasi della Birra
Palombi
Degustazione
di 500 birre
Vini · Grappe
Roma - Piazza Testaccio, 38/41
Tel. 06.57.46.122

SALUS C.M.D.
GROUP
ACCREDITATO S.S.N.
> LABORATORIO ANALISI CLINICHE
> RADIOLOGIA GENERALE
> MAMMOGRAFIA LOW DOSE
> MOC
> RISONANZA MAGNETICA SETTORIALE (APERTA)
> ECOGRAFIA
> STUDIO FISIOTERAPICO E RIABILITATIVO
> STUDIO POLISPECIALISTICO
www.salusanalisi.com
SALUS SRL – AR.PA. RADIOLOGICA SRL Via Alessandro Volta, 37 tel. 0657288563
LABORATORIO OSTIENSE SRL Via Ostiense, 38/g (Piramide) tel. 065754710
FISIOKINESITERAPIA 21 SRL Via G.B. Bodoni, 7/9 - tel. 0657289822

LA DEA DELLA SAPIENZA

La scuola, doppia faccia di una stessa medaglia, intrappolata in programmi sempre più complessi che urla a squarciagola di volare sui libri per sognare ancora. Luogo di crescita intellettuale ed educativo che ogni giorno abbatte le barriere architettoniche create dalle differenze umane, che accoglie le diversità includendole nella quotidianità, che vive l'ambivalenza del pensiero umano. Insegnanti che si prodigano nel presentarla come il trampolino di lancio per la vita futura, docenti che trasmettono con passione il sapere dei saggi, che accompagnano per mano chi è più debole rendendolo invincibile. C'è chi premia le capacità, chi l'impegno, chi incoraggia l'arte attraverso note e dipinti. La scuola è magia... trasforma i bambini in uomini, crea matematici, letterati dei nostri tempi... incontra il passato affacciandosi al futuro. In essa la tecnologia si sposa con la tradizione e mentre corre per raggiungere nuovi obiettivi, rallenta per non dimenticare quelli da cui è partita. Bistrattata, maltrattata, temuta da qualcuno, odiata dagli adolescenti, la vedo sorgere sul colle della sapienza, fiera di sé, è consapevole che, se pur non sempre capita nel suo esser più vero, le sue braccia sanno avvolgere menti, sanno spronare pensieri e formare idee. A volte sembra invecchiata tra le rughe che segnano la sua età avanzata, diventa triste, e il suo sguardo volge verso quel sapere che ha dentro e, quasi ricurva, riposa silenziosa!

Barbara Ciardiello

Ristorante La Torricella
Via Evangelista Torricelli, 2
Tel. 06-5746311
www.la-torricella.com
La Torricella

È ORA DI ANDARE

Tic tac tic tac tic tac
Il tempo scorre beato...
di gridolini felici in attesa del riposo meritato..
non sarà fatto di sonni pesanti,
ma di svago e di giochi eccitanti...
le gambine corron veloci...
in un anno siam diventati tanto amici...
c'è chi ha scoperto che una mano leggera
ti può accompagnare sereno verso sera,
che un compagno della tua età
è colui che dona un mare di felicità...
e che quando hai conteso un giochino
forse ci sei rimasto male un pochino.
Il tempo è davvero volato beato
Il suo orologio piano piano ha contato
Ogni tuo passo,ogni tuo pianto o sorriso
Quando la maestra ha asciugato il tuo viso
Quando la scuola è stata sul serio
Una impresa da vincere con il pensiero
E tra i libri che si devon studiare
C'è ancora la voglia di imparare
Per chi è piccino e l'avvicina per la prima volta
Per chi la vive come una svolta.

Barbara Ciardiello

Box 40/41/54
Cesare
calzature dal 1960

ECO STORE
Cartucce - toner
carta per stampanti
Via G.B. Bodoni, 25
Tel./Fax 06.5750447
rm.bodoni@ecostore.eu • www.ecostore.it

CASALINGHI
TUTTO PER LA CASA
CELL. 345 9263169
BOX
65 74
STEFANIA
NUOVO MERCATO TESTACCIO

TESTACCIO E L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

All'inizio del secolo scorso a Testaccio operarono personaggi che lasciarono traccia per l'impegno sociale, culturale e religioso del quartiere, rione dal 1921, come Domenico Orano ed i Salesiani che pur con differenti vedute collaborarono per migliorare le condizioni di vita degli abitanti. Infatti, Orano nella prefazione al suo famoso libro "*Come vive il popolo a Roma. Saggio demografico su quartiere Testaccio*", ringrazia, tra gli altri i parroci don Lovisolo e don Olivares "*i quali facilitarono le mie ricerche*".

Tra gli altri spiccano per presenza e disponibilità verso i poveri del Testaccio la marchesa Maria Antonietta Spinola ed il marito Mario Cingolani.

Interessante la figura di Cingolani che partecipò sin da giovane attivamente all'Azione cattolica romana e alle vicende del nascente Testaccio. Dopo aver fondato nel 1916 i primi gruppi scout cattolici, l'anno successivo con don Vanella istituisce all'oratorio di Testaccio il Riparto Roma 10 dell'Asci che poi si fonderà nel 1956 con quello di Monteverde. Fu tra i fondatori con don Sturzo del Partito Popolare nel 1918 e poi vice segretario, diventò deputato nel 1919, sottosegretario al Lavoro e previdenza sociale nei due gabinetti Facta (1922). Nel periodo, dagli atti della Camera risulta un suo intervento nel 1920 per la *"Libertà di circolazione nel quartiere Testaccio"*.

Durante il fascismo, dichiarato decaduto dal mandato parlamentare nel novembre 1926, insieme con la moglie mantiene contatti anche con conferenze ai giovani al Testaccio, finché i fascisti diffidano chiunque dall'organizzare iniziative pubbliche con la sua presenza.

Dopo la scomparsa della moglie, Cingolani si risposa nel 1935 con Angela Maria Guidi conosciuta nelle riunioni clandestine dei popolari durante il fascismo.

La Guidi, molto presente nel movimento cattolico, collaborò a giornali come L'Avvenire d'Italia ed il Corriere d'Italia, è stata una delle prime giovani cattoliche a partecipare al Movimento nazionale pro suffragio femminile e nel 1919 s'iscrive al Partito Popolare Italiano, assumendo la carica di segretaria del gruppo femminile romano fino allo scioglimento del partito nel 1926.

La particolarità di quest'unione è stata che entrambi, oltre a mantenere un rapporto privilegiato con Testaccio partecipando in particolare Mario Cingolani alle attività degli exallievi testaccini e a tutte le iniziative sociali e di beneficenza per il rione, hanno preso parte alla Consulta Nazionale e alla Costituente.

Nel 1945 la Guidi entrò con altre dodici donne nella Consulta Nazionale - un organo non elettivo che operò con funzioni consultive dal 25 settembre 1945 al 1° giugno 1946 - dove tenne il primo intervento in assoluto svolto da una donna in un'assemblea democratica nazionale in Italia, in cui rivendicava l'impegno femminile nella ricostruzione del Paese.

"Colleghi consultori, nel vostro applauso ravviso un saluto per la donna che per la prima volta parla in quest'aula. Non un applauso dunque per la mia persona, ma per me quale rappresentante delle donne italiane che ora, per la prima volta, partecipano alla vita politica del Paese. (...) Parole gentili, molte ne abbiamo intese nei nostri riguardi, ma le prove concrete di fiducia in pubblici uffici non sono molte in verità. Qualche assessore (...) una vice sindaco come la nostra di Alessandria e qualche altro incarico assai, assai sporadico: eppure nel campo del lavoro, della previdenza, della maternità e infanzia, dell'assistenza in genere e in quella post-bellica in specie, ci sarebbe stato modo di provare la nostra maturità e capacità di realizzatrici".

Parole che a distanza di oltre 70 anni purtroppo sono di stringente attualità per una ancora inattuata parità.

Angela Maria Guidi Cingolani

Mario Cingolani

Nel 1946 fu una delle ventuno donne elette alla Costituente e partecipò ai lavori della Commissione lavoro e previdenza; nel 1948 fu eletta deputata e dal luglio 1951 al luglio 1953 ricoprì la carica di sottosegretario all'Artigianato nel Ministero dell'Industria e Commercio, prima donna al governo in Italia. Termina la sua attività politica come sindaco di Palestrina. Muore nel 1991.

Mario Cingolani dopo la seconda guerra mondiale collabora abitualmente con De Gasperi, viene nominato nel 1945 alla Consulta, eletto all'Assemblea costituente nel 1946, ministro dell'Aeronautica (1946-47) e della Difesa (1947); senatore dal 1948 al 1968.

Fino alla scomparsa nel 1971 partecipa e vive tutte le attività politiche, sociali ed ecclesiastiche del rione Testaccio compresa quella della visita di PaoloVI del 1966 dove in una foto si trova in prima fila con il bastone a sostegno.

Domenico Orano, i Salesiani, Maria Antonietta Spinola, Mario Cingolani, Angela Maria Guidi, sono state alcune delle figure di riferimento nel rendere servizi al Rione e al Paese in un'epoca certamente difficile ma piena di vitalità e speranze in un futuro migliore.

Purtroppo dimentichiamo troppo in fretta il passato e la nostra storia, credo invece che a loro e ai tanti altri che hanno contribuito alla crescita del Testaccio occorre rendere onore e merito e ricordarne la memoria ai giovani.

Cesare Sagrestani

Flip a Coin
PARRUCCHIERI
Via G.B. Bodoni, 47
00153 Roma
Tel. 06.64007021
Flip a Coin - Parrucchieri

farmacia
De Angelis
Preparazioni galeniche
Alimenti senza glutine
Omeopatia - Profumeria
Via Marmorata, 133-135 - 00153 Roma
Tel. 06.574.09.41

APERTE ISCRIZIONI SCUOLA CALCIO ANNO 2018/19
PER I NATI NEGLI ANNI 2006-2013

CON ISTRUTTORI QUALIFICATI UEFA B

Circolo Polisportiva Ostiense · Lungotevere Dante, 3/5 (ponte Marconi)
tel. 3297409942 / 3398419430 · email: realtestaccio@gmail.com

ASD TRIARI URBE RUGBY

OPEN DAYS MINIRUGBY

Stagione Agonistica 2018-2019

a **GIUGNO** tutti i giovedì
7 - 14 - 21 - 28
dalle 17,30 alle 19,00

Bambini e bambine nati negli anni dal 2006 al 2014

GIOCA A RUGBY CON I TRIARI!

C'È UNA MAGLIA CHE ASPETTA UN BAMBINO!

c/o Impianto Polisportiva Ostiense
Lungotevere Dante, 3

PONTE MARCONI

Angelo 3356332254 • Marco 3387712826

ISTRUTTORI CERTIFICATI *Federazione Italiana Rugby*
Circolo Polisportiva Ostiense Lungotevere Dante 3/5 (ponte Marconi)
Convenzioni*: Poste Italiane, CRAL Telecom, Anas, Università Roma Tre, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù*
e-mail: triario.segretario@gmail.com - tel. Angelo 335.6332254